

# IL SEME



## LA LIBERTÀ DI AGIRE

Per ottenere la vita eterna, che devo fare? Quale strada o quali azioni devo concretizzare per ottenere il paradiso? Penso che nessuno di noi si è posta mai questa domanda ma un dottore della legge, uno che conosce le scritture, per mettere alla prova Gesù gliela pone. Ma Gesù risponde alla domanda con un'altra domanda e soprattutto rimanda alla lettura della scrittura. "Cosa trovi scritto?" Chiede al dottore della legge e il dottore esperto in materia risponde saggiamente. Ma la finalità del dottore era quella di mettere alla prova Gesù e quindi riformula un'altra domanda per creare difficoltà ma soprattutto per accusare Gesù. Giustamente il maestro dà la risposta con il raccontare un episodio del tutto attuale. Il luogo è la strada che porta a Gerusalemme: un tratto infernale, in zona desertica, fatta di sassi e polvere, Dove il sole picchia senza pietà e per questo luogo ideale all'imboscate. Era l'ultimo tratto che i pellegrini percorrevano per raggiungere Gerusalemme in occasione delle feste cantando i salmi delle ascensioni. Andare in gruppo era questione di vita o di morte: difatti, avendo avuto l'imprudenza di andarci da solo, quel tale incappato nei briganti giaceva ora mezzo morto. L'espressione non è casuale perché quel distinguere un mezzo morto da un morto bisognava per lo meno avvicinarsi e toccarlo. Ma toccare un morto, secondo la legge di purità di Levitico rendeva impuro. Quindi il sacerdote e il levita che passano da lì passano oltre per rispettare ciò che dice la Legge e non fanno per la loro durezza di cuore o perché fossero persone insensibili. Loro rispettano una legge che metti i principi, condivisibile o meno, al di sopra del bene delle persone. Per questo il colpo di scena fu il peggiore che si potesse immaginare. Gesù mostra a modello di rispetto umana che conta più del rispetto della legge un Samaritano ovvero uno straniero ed eretico. Uno che va per la sua strada, che è libero di fare quello che vuole. E' uno che non rispetta la legge e per questo è libero di amare. Gesù evidenziando la figura del samaritano dimostra come anche se non rispetta la legge, ha dentro lo spirito di quella legge, che non conosce Ma che si porta dentro, perché Dio l'ha scritto nel cuore prima ancora sulle tavole. L'invito di Gesù è universale "va anche tu fa così". Non nascondiamoci dietro delle regole o delle leggi ma dimostriamo con le azioni l'amore che abbiamo il cuore. Buona domenica. P.Alfio

Anno 2022 - N 191 del 10 luglio

XV DOMENICA T.O. Vangelo Lc 10,25-37